

propone un ciclo di incontri mensili di approfondimento sulla spiritualità francescana. Gli appuntamenti, che si svolgono il secondo sabato del mese, comprendono la celebrazione eucaristica, meditazioni tematiche, gruppi di condivisione e momenti di fraternità, e culmineranno con il pellegrinaggio a La Verna, luogo delle stimmate di san Francesco. Il programma di ciascun incontro prevede la Messa alle ore 16.30 e, a seguire, una meditazione sul francescanesimo, i gruppi di approfondimento, la condivisione nei gruppi, infine la cena condivisa e la serata di fraternità. Relatori e temi scelti per i prossimi incontri: sabato 14 febbraio **fra' Luigi Ruggiero**, assistente spirituale della Gifra della fraternità di Montughi, parlerà di «Francesco e la Chiesa»; **suor Annalisa Colli**, delle Suore francescane di Maria, rifletterà - sabato 14 marzo - su «Francesco e la preghiera»; **fra' Valentino Benedetto**, frate minore in servizio in Santa Croce in Fossabanda parlerà - sabato 11 aprile - di «Francesco e il creatore»; sabato 16 maggio **Marco ed Elisa Vespi**, della fraternità Ofs dei Cappuccini a Pontedera rifletteranno su «Francesco e la fraternità». Infine, domenica 4 giugno è in programma un pellegrinaggio a La Verna.

«FRATELLI TUTTI» ALL'ISSR

Accanto alle iniziative di carattere propriamente pastorale e spirituale, il Giubileo francescano è accompagnato anche da proposte di approfondimento culturale e teologico, che aiutano a rileggere il messaggio di san Francesco alla luce delle grandi questioni del nostro tempo. In questa prospettiva si inserisce il ciclo di incontri «Fratelli tutti. A 800 anni dalla morte di san Francesco», promossi l'ISSR della Toscana «Santa Caterina da Siena». Il percorso propone una lettura multidisciplinare del tema biblico della fraternità, intrecciando esegesi, teologia, storia e riflessione sull'attualità. Le lezioni si tengono in presenza dalle 15 alle 16.30 nella sede del polo pisano dell'Istituto superiore di scienze religiose - ingresso da via San Zeno 2 - e sono aperte anche agli uditori. Il percorso formativo si aprirà mercoledì 25 febbraio con una lezione di **don Federico Franchi** su «Fratelli tutti: chiavi di lettura teologiche e magisteriali»; mercoledì 4 marzo lezione della **professoressa Emanuela Buccioni** su «Fratelli e sorelle in cammino: dalla rivalità alla benedizione nell'Antico Testamento»; giovedì 5 marzo la **professoressa Donatella Puliga** racconterà «Storie di sorelle nella letteratura classica»; mercoledì 11 marzo lezione della **professoressa Laura Capantini** su «Per una comunicazione inclusiva della fraternità»; mercoledì 18 marzo **don Bryan Dal Canto** parlerà de «Le religioni al servizio di un mondo fraterno e pacifico. Il Documento di Abu Dhabi»; mercoledì 25 marzo *focus* su «Il cantico della fraternità secondo Francesco d'Assisi» con il **professor Luca Maria de Felice**; mercoledì 15 aprile lezione del **professor Marco Giovannoni** su «Conflitto arabo-israeliano e israelo-palestinese: la storia di una fratellanza impossibile»; mercoledì 22 aprile **monsignor Roberto Filippini** partirà da *Gen 37-50* per parlare di «Giuseppe e la faticosa scoperta della fraternità»; mercoledì 29 aprile **don Salvatore Glorioso** terrà una lezione su «L'asino del nemico e l'asino del fratello»; giovedì 30 aprile il **professor Luca Bassetti** terrà una lezione su «Il balsamo paterno sulla fraternità ferita»; mercoledì 6 maggio approfondimento del **professor Andrea Piccaluga** su «Fraternità ed economia: 800 anni dopo»; infine mercoledì 13 maggio la **dottressa Maria Vittoria Lami** terrà una lezione su «Quale fraternità al tempo dell'IA».

Queste proposte, diffuse sul territorio e complementari tra loro, rendono il Giubileo francescano un'esperienza concreta e accessibile, capace di intrecciare celebrazione, formazione e vita quotidiana, nel solco della fraternità evangelica testimoniata da san Francesco.

San Francesco tra storia e attualità: l'Università di Pisa per il Giubileo



Nelle foto dall'alto verso il basso: il professor Tomaso Montanari, Luciano Fontana, il professor Alessandro Barbero, padre Francesco Panattoni, Nicola Piovani, infine Agnese Pini e Giovanna Botteri

Un contributo significativo all'Anno giubilare francescano viene dall'Università di Pisa, che ha scelto di accompagnare le celebrazioni con un ricco programma di iniziative culturali e scientifiche. Convegni, seminari, incontri interdisciplinari e lezioni aperte metteranno al centro la figura di san Francesco, oggetto di studio storico e teologico, ma anche chiave di lettura per comprendere le grandi questioni del presente.

La rassegna - il cui programma è consultabile sul sito www.sanfrancesco2026.unipi.it - si realizza grazie alla fondamentale collaborazione di una rete di partner istituzionali, culturali e privati, testimonianza della capillarità e del prestigio dell'iniziativa. Si aprirà giovedì 12 febbraio, alle 21, con l'attesa prima nazionale del nuovo spettacolo teatrale «Francesco», che vede protagonisti **Aldo Cazzullo e Angelo Branduardi**, in scena al Pala Todisco (San Giuliano Terme). Per l'occasione il pubblico potrà usufruire di una serie di navette che collegheranno il centro di Pisa (parcheggio di via Paparelli) al Pala Todisco. Non solo: il 13 febbraio sarà conferita al giornalista Aldo Cazzullo la laurea magistrale *honoris causa* in «Istituzioni, politica e società» conferita dall'Università di Pisa su proposta del corso di studi e dal dipartimento di Scienze politiche.

Il programma - proseguirà con una serie di eventi di grande rilievo. Domenica 15 febbraio, al Museo della Grafica di Palazzo Lanfranchi sarà inaugurata la mostra «Fratello Sole, Sorella Luna», esposizione dei costumi utilizzati nel film di **Franco Zeffirelli**. Giovedì 19 febbraio alle ore 17.30 l'aula magna nuova del Palazzo della Sapienza ospiterà una *lectio magistralis* del **professor Tomaso Montanari**, dal 2021 rettore dell'Università degli stranieri a Siena, su «Vivere da stranieri: Francesco e l'invenzione del presepe».

Il giorno successivo, alla stessa ora e nello stesso luogo, seminario di studi su «Francesco d'Assisi e la povertà evangelica»: porteranno il loro contributo della professoressa **Maria Teresa Dolso**, medievista, docente all'Università di Pavia, della **professoressa Michela Lazzeroni**, vicedirettrice del dipartimento di Civiltà e forme del sapere a Unipi e di **padre Pietro Maranesi**, docente di Francescanesimo alla Pontificia università «Antoniano», alla Facoltà Teologica San Bonaventura «Seraphicum» e all'Istituto teologico di Assisi, dove è preside dell'Istituto superiore di scienze religiose e responsabile del corso alla licenza in Studi francescani. I tre esperti saranno moderati dal **professor Pierluigi Consorti**, già direttore del centro interdipartimentale di Scienze per la pace.

«Parole di pace, parole di guerra» è il tema affidato al giornalista **Luciano Fontana**, direttore del Corriere della Sera, che potremo ascoltare il prossimo venerdì 27 febbraio alle ore 17.30 nell'aula magna storica del Palazzo della Sapienza in un incontro moderato dal **professor Adriano Fabris**, docente di Etica della comunicazione all'università di Pisa.

La settimana successiva, mercoledì 4 marzo alle ore 18 al teatro Verdi di Pisa l'atteso incontro con lo storico medievista **professor Alessandro Barbero** che parlerà de «Le molte facce di San Francesco».

Giovedì 5 marzo - alle ore 17.30 nell'aula magna storica del palazzo La Sapienza a Pisa - seminario di studi su «San Francesco d'Assisi e la costruzione della pace»: interverranno **padre Francesco Patton**, a lungo custode di Terra Santa, e le giornaliste **Agnese Pini**, direttrice di Qn e **Giovanna Botteri**, già corrispondente Rai da Parigi.

Il cineclub Arsenale - in vicolo Scaramucci a Pisa - ospiterà martedì 10 marzo la proiezione del film «Fratello Sole, Sorella Luna» (1972) restaurato.

Il giorno successivo (ore 17.30, aula magna storica della Sapienza) seminario di studi su «Il Canticum di Frate Sole e le origini della lirica francescana» con il critico letterario **Alberto Casadei**, normalista, ordinario di letteratura italiana all'Università di Pisa e Federico Rossi (Centro di ricerca interdisciplinare per la sostenibilità e il clima della Scuola Sant'Anna).

Mercoledì 18 marzo - alle ore 17.30 nell'Aula Magna Nuova de La Sapienza - incontro con **Chiara Mariti**, ricercatrice senior in Veterinaria e il geologo **Mario Tozzi** su «Noi siamo natura, l'uomo come parte del sistema vivente».

Accanto agli eventi pubblici, la rassegna prevede anche un importante progetto didattico rivolto alle scuole: gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado della provincia di Pisa saranno coinvolti in un concorso dal titolo «San Francesco 1226-2026. Spiritualità, dialogo e fratellanza nel mondo globale». Un percorso educativo che invita studenti e docenti a rileggere in chiave contemporanea i messaggi francescani, soffermandosi in particolare sui temi dell'ecologia integrale, del Canticum delle Creature e della fraternità universale. Attraverso elaborati letterari, artistici e multimediali, il concorso intende stimolare una riflessione creativa e responsabile, capace di tradurre il pensiero di Francesco in linguaggi e sensibilità delle nuove generazioni. La cerimonia di premiazione è prevista per il giorno 20 marzo.

Uno dei momenti più suggestivi sarà quello del 21 marzo, quando la Cattedrale di Pisa aprirà le sue porte a un evento straordinario: il premio Oscar **Nicola Piovani**, pianista e compositore, dirigerà le opere *Pietas* e *Canticum delle Creature* nello splendido scenario del Duomo. La serata sarà arricchita dalle letture di **Sergio Rubini** e dalla partecipazione del Coro, dell'Orchestra dell'Università di Pisa e della Società Filarmonica Pisana. La rassegna proseguirà con altre iniziative, di cui vi daremo conto più avanti.

L'Ateneo ha voluto espressamente che l'intera rassegna fosse ad accesso libero e gratuito, con l'obiettivo di coinvolgere il più possibile la comunità cittadina e il territorio, nella convinzione che i temi di pace, cultura e sapere debbano essere condivisi e accessibili a tutti. Le iniziative promosse dall'Università si collocano in un orizzonte di collaborazione con la diocesi di Pisa, con le famiglie francescane e con altre istituzioni del territorio. Il Giubileo diventa così un laboratorio di dialogo tra mondo accademico e comunità ecclesiale, in cui la riflessione teorica si accompagna all'ascolto delle esperienze e all'impegno concreto. Particolare attenzione è riservata al tema della pace, intesa non come semplice assenza di conflitti, ma come costruzione quotidiana di relazioni giuste e solidali.

Andrea Bernardini e Daniela Zampieri

L'INIZIATIVA

Pisa

Luigi Giussani, un volto nella storia. Presentazione del libro con i vescovi Benotto e Paccosi

«La potenzialità del vostro carisma è ancora in gran parte da scoprire»: così affermò papa Francesco lo scorso 15 ottobre 2022 in occasione dell'udienza concessa in piazza San Pietro al movimento di Comunione e liberazione. In quel discorso il Papa tratteggiò efficacemente alcuni elementi della personalità e dell'opera di **monsignor Luigi Giussani**.

Un contributo alla scoperta (o riscoperta) della figura di Luigi Giussani arriva dal libro di **Davide Prosperi** «Un volto nella storia» pubblicato da Rizzoli, presentato per la prima volta durante il Meeting di Rimini questa estate. Adesso il volume sarà presentato giovedì 19 febbraio alle ore 21.15 all'auditorium dell'Opera della primaziale pisana da **monsignor Giovanni Paolo Benotto**, arcivescovo emerito di Pisa e da **monsignor Giovanni Paccosi**, vescovo di San Miniato. Le lezioni contenute in questo libro risalgono ad un periodo tumultuoso della storia italiana,

contrassegnato dalle contestazioni iniziate nelle università (per prime Trento e Pisa). A seguito delle occupazioni delle Università di Milano molti degli aderenti al gruppo di Gioventù studentesca, guidato fino ad allora da don Giussani, si unirono alla contestazione, abbandonando il prete brianzolo. Dopo aver lasciato la guida di Gioventù studentesca, don Luigi Giussani frequentò con assiduità il Centro culturale Charles Péguy di Milano, fondato nel 1964 da un gruppo di laureandi, laureati e assistenti universitari. Questo incontro segnò l'inizio di quella realtà che di lì a poco assumerà definitivamente il nome di «Comunione e liberazione».

Proprio al Charles Péguy, tra il 1969 e il 1970, don Giussani tenne le undici lezioni raccolte in questo libro, in cui la voce profetica del sacerdote si rivelò, anche in quel momento storico incandescente, capace di indicare una via di speranza e verità per l'uomo contemporaneo. Invece di proporre una fuga spiritualistica o una soluzione ideologica ai problemi del suo tempo, don Giussani indicò, infatti, nella Chiesa - intesa come luogo vivo della comunione cristiana - il punto sorgivo di ogni autentico tentativo umano di rispondere al bisogno di verità, giustizia, amore e libertà. Solo nella comunione cristiana possiamo sperimentare la liberazione, cioè l'avvento di un mondo più umano. Capace di leggere tra le righe del suo tempo, il sacerdote seppe discernere nel fermento del Sessantotto non solo un'ondata di contestazione, ma la sete inesauribile di autenticità e la spinta al rinnovamento che animano quella generazione.

Monsignor Giovanni Paolo Benotto - durante il suo servizio episcopale a Pisa dal 2008 fino al 2025 - ha seguito con paterna attenzione la vita della fraternità di CL in diocesi e pur non avendo frequentato direttamente don Giussani in vita, ha potuto vedere alcuni dei frutti della sua opera. **Monsignor Giovanni Paccosi**, prima della sua consacrazione episcopale nel 2022 e del suo ingresso a San Miniato, ha trascorso numerosi anni in missione in Perù ed è tutt'ora coinvolto nella vita della fraternità di CL, specialmente delle comunità dell'America Latina.

